

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: LIFE EMOTIONALVF/3 candela bicchiere vetro prof. 3 pz

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

candela

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nappi Carlo Cereria srl
via Anfiteatro Laterizio 40-42 ,
80035 Nola (NA)
Tel:082773010
marketing@aaron srl.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel:082773010
Ospedale - Ospedale di Niguarda 'Ca Granda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - Tel. 06/68593726
Centro Antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06/49978000
Ospedale - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881/732326
Ospedale - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081/7472870
Centro Antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06/3054343
Ospedale - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - 055/7947819
Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382/24444
Ospedale - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800/883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene Coumarin. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:
Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Sostanza	Concentrazion	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Cere paraffiniche (petrolato) idrotrattate	>0.03 <30%	Nota N	649-254-00-X	8009-03-8	232-373-2	01-2119 4904XX- XX

Il testo completo delle nota N è riportato alla sezione 16 (altre informazioni) della scheda
Commento sui componenti:Nessuna sostanza da segnalare

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua.

Consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Tenere calma la persona colpita. Non provocare il vomito

Contatto con gli occhi:

Asportare le lenti a contatto. Tenere aperte le palpebre e risciacquare gli occhi con abbondante acqua fresca e pulita.

Consultare un medico.

Inalazione:

Allontanare il soggetto dalla zona di esposizione, fare respirare aria fresca.

Contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti contaminati. Sciacquare e poi lavare la cute con acqua e sapone.

Richiedere assistenza medica se l'irritazione si sviluppa.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare una reazione allergica (eruzione della pelle, orticaria).

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti: Schiuma, polvere chimica secca o anidride carbonica.

Non usare acqua a getto pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx) , Monossido di carbonio, anidride carbonica e materiale non combustibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria

Evitare l'inalazione dei fumi. Usare un apparecchio respiratorio adatto.

Impedire percolamenti dall'incendio a fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento. Pulire bene le superfici sporche

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non fumare durante l'impiego

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei: Nessun controllo specifico previsto
Usi del consumatore: Nessun controllo specifico previsto

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria: In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Protezione della pelle: Evitare il contatto con la pelle, indossare normali abiti da lavoro.
Protezione delle mani: Usare guanti adatti. NR (Caucciù naturale, gomma naturale) , Butil gomma elastica . Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Guanti consigliati : DIN EN 374
Protezione degli occhi: Indossare occhiali di sicurezza.

Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	solido	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non definito	

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento	non definito	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non definito	
Punto di infiammabilità	non definito	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non definito	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non definito	
Tensione di vapore	non definito	
Densità di vapore	non definito	
Densità relativa	non definito	
Solubilità	non definito	
Idrosolubilità	no	
Coefficiente di ripartizione:	non definito	
Temperatura di autoaccensione	non definito	
Temperatura di decomposizione	non definito	
Viscosità	non definito	
Proprietà esplosive	non disponibile	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme ed altre sorgenti di innesco.

Nessuna precauzione speciale tranne che le normali precauzioni d'uso per la manipolazione di prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontana/e/o/i da: Perossido di idrogeno , Agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio ed biossido di carbonio. La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas tossici e corrosivi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 41.666,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Stearina Vegetale:

Ld50/rat >2 g/kg

Relativi alle sostanze contenute:

petrolato:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per ingestione.

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3600

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Cere paraffiniche (petrolio), idrotrattate:

I costituenti principali del prodotto sono da considerarsi "inerentemente biodegradabili", ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.

Stearina Vegetale:

89% in 28 giorni "Sealed Vessel Test", rapidamente biodegradabile.

Relativi alle sostanze contenute:

petrolato:

Fotodegrada alla luce solare. Non idrolizza.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Stearina Vegetale:

Tossicità a pesci : LC50, fish-96 hours > 100 mg/l

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Stearina Vegetale:

Tossicità dafnia: Non tossico per la Daphnia

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
EC50: Concentrazione efficace concentrazione che produce un effetto nel 50% degli organismi esposti.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
ATE: Stima della tossicità acuta
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo
MAK: Massima concentrazione sul posto di lavoro

Testo delle nota N citata in sezione 3:

Nota N: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se è nota la storia completa della raffinazione e si può dimostrare che la sostanza dalla quale è prodotta non è cancerogena. Questa nota si applica solo a certe sostanze complesse più deboli nella Parte 3.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successivi aggiornamenti
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
5. Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
8. Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
9. The Merck Index Ed.10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti